

Elezioni amministrative: il centrosinistra doveva e poteva fare molto di più

Inviato da Administrator
venerdì 06 maggio 2022

Elezioni amministrative: il centrosinistra doveva e poteva fare molto di più

Siamo, in questi ultimi giorni, al "rush" finale della predisposizione delle liste a sostegno dei candidati Sindaci dei comuni del nostro territorio provinciale che si presenteranno al voto. I candidati, le liste e i programmi definiti dovranno essere sottoposti al voto delle elettrici e degli elettori dopo una campagna elettorale che si presenta già da adesso impegnativa. Come Segreterie Provinciali del PSI e del PRI, riunitesi in seduta congiunta per il patto permanente di consultazione da tempo siglato, non possiamo nascondere una certa delusione rispetto al percorso sin qui fatto. Siamo convinti che si doveva e si poteva fare molto di più. Auspicavamo, l'abbiamo detto a più riprese e in diverse sedi, un coordinamento più efficace sul piano provinciale delle forze del centrosinistra, a partire dal PD, pur nel rispetto dell'autonomia delle singole realtà territoriali. L'impegno era ed è quello di costruire un quadro condiviso delle proposte con il coinvolgimento delle diverse forze del centrosinistra nella convinzione che questo sia il modo, l'unico, per avere più possibilità di successo ed evitare sorprese negative (Pavullo docet!). Purtroppo, così non è stato: su Novi non si è voluto creare le condizioni per un appoggio che sanasse la precedente situazione di rottura con l'attuale Sindaco Diacci, impedendo di fatto la possibilità di costruire una candidatura condivisa; su Castelnuovo Rangone, pur nella condivisione della candidatura del Sindaco, inspiegabilmente si è preferito escludere la presenza repubblicana nella lista del centrosinistra; su Bomporto, Comune andato prematuramente in crisi e quindi al rinnovo anticipato, si è preferito prescindere da un apporto visibile delle forze riformiste, con presenza in lista di esponenti repubblicani e socialisti. La sensazione, ma è più di una sensazione, è che si confonda il termine di condivisione/partecipazione con il termine di consultazione eventuale e comunque facoltativa. Ne prendiamo atto, come prendiamo atto che da queste amministrative alle prossime consultazioni politiche (ormai sempre più prossime) e poi alle altre consultazioni che verranno, ci vorrà ancora molto lavoro da fare per costruire un centrosinistra in grado di rappresentare pienamente tutte le sensibilità presenti. I socialisti e i repubblicani continueranno a dare il loro contributo di idee e di proposte per un centrosinistra rinnovato perché veniamo da una storia molto lunga (il PSI quest'anno festeggia i suoi primi 130 anni di vita e il PRI è solo più giovane di tre anni). Continueremo a farlo, a Modena come altrove, con un'avvertenza: noi siamo e vogliamo continuare ad essere partner propositivi per un centrosinistra plurale e vincente e non saremo mai "vassalli" succubi delle decisioni imposte da altri per una presunta e miope autosufficienza.

Per la Segreteria Provinciale PRI
Graziella Giovannini

Per la Segreteria Provinciale PSI

Paolo Ballestrazzi